

Bersani annulla la direzione e va in Emilia Casini anticipa il rientro dal Sudamerica

ROMA - La politica si ferma per il terremoto. Pier Luigi Bersani ha disdetto la direzione del Pd ed è corso in Emilia dopo aver annunciato che «le strutture, le sedi e i circoli del Pd delle zone terremotate sono a disposizione della Protezione civile, dei soccorritori e delle popolazioni colpite». Una volta arrivato a Mirandola, in provincia di Modena, una dei centri più colpiti dal sisma, il segretario democratico ha dichiarato: «Sono triste, ma sicurissimo che ci rialzeremo». Bersani ha chiesto al governo una reazione rapida: «Monti si è pronunciato e mi aspetto che il decreto arrivi entro 48 ore». Per il leader del Pd ci sono «turbamento e paura, bisogna rispondere subito attivando le risorse necessarie per l'accoglienza» delle migliaia di sfollati. E poi «dare un'occhiata alle attività produttive perché non perdano il loro orizzonte e voglio parlare con il ministro di questo». Bersani ha chiesto una «sospensione delle tasse» per le imprese e famiglie colpite. Quindi di «attivare meccanismi di contribuzione per il recupero snelli, perché qui c'è gente che si dà da fare e non c'è bisogno di burocrazia. Poi c'è da attivare un fondo rotativo con le Casse di deposito e prestito e le banche per dare un po' di liquidità alle imprese per ripartire».

Bersani ha visitato il centro e la zona industriale di Mirandola per rendersi conto di persona dei danni del terremoto. E ha postato su Twitter alcune foto, una scattata davanti al duomo di cui è crollata la sommità della facciata. Nel pomeriggio il leader del Pd ha incontrato il capo della Protezione civile Franco Gabrielli e il presidente della Regione Emilia-Romagna **Vasco Errani** nel Centro di coordinamento soccorsi a Marzaglia. Poi ha fatto un giro tra i capannoni e le fabbriche danneggiate dal sisma, fino al centro di Mirandola che è zona rossa.

Il leader **dell'Udc Pier Ferdinando Casini** ha invece anticipato il suo rientro dalla visita ufficiale in Cile, Uruguay e Argentina per recarsi direttamente in Emilia Romagna, nei luoghi colpiti dal terremoto. Prima di lasciare Buenos Aires, insieme agli studenti della scuola Cristoforo Colombo, ha espresso un commosso cordoglio per le vittime del sisma. E domani, oggi alle 11.30, a S. Agostino (Ferrara) visiterà l'azienda «Ceramica Sant'Agostino». Da lì proseguirà per i centri maggiormente colpiti dal sisma: «Oggi è il momento

dell'unità delle forze politiche, di tutti, accanto allo Stato e per lo Stato a difesa dei diritti di questi terremotati, di una popolazione duramente colpita», ha detto al Tg1. Il segretario del Pdl, Angelino Alfano ha postato su Twitter: «Dolore e tristezza per terremoto che ha colpito il nostro Paese. Solidarietà alle famiglie delle vittime. Siamo pronti a dare una mano d'aiuto».

